

L'ARCHIGINNASIO

ANNO XIII - NUM. 1-2 BULLETTINO DELLA BIBLIOTECA
GENNAIO-APRILE 1918 COMUNALE DI BOLOGNA ♣ ♣ ♣

Relazione del Bibliotecario al signor Assessore per la Pubblica Istruzione

ANNO 1917

Ill.mo signor Assessore,



CON ritardo, quest'anno, a cagione del mio servizio militare, compio il dovere di dar conto dell'andamento della Biblioteca nello scorso anno 1917, seguendo l'annuale costume e obbedendo al dovere che a me spetta per i regolamenti che sovrintendono all'Istituto.

Sarà breve oltre il solito il mio riferimento, per molte cagioni, ma soprattutto perchè le condizioni create dalla guerra, che durano ancora, non hanno consentito di svolgere un nuovo e largo programma di lavoro, ma hanno appena concesso di continuare in quell'assetto e in quell'intonazione che già fu stabilita e avviata negli anni decorsi. E non è stata piccola cura mia, assecondata dall'on. Amministrazione, quella di far sì che l'Istituto potesse procedere con quella regolarità che si addice a una pubblica funzione e che risponde ai bisogni culturali del paese.

La guerra infatti non ha spenta la vita scientifica: molti trovano quasi una nuova forza e ispirazione in questo immane sforzo del paese per un suo definitivo e glorioso assetto, per quell'Italia che i migliori da secoli vanno augurando e che i soldati ora con pagine gloriose affermano nel campo di battaglia: era pertanto

necessario che questo lato della vita pubblica non fosse trascurato, e che queste anime che, rimaste a casa, hanno sentito il bisogno di vivere una vita non vana, ma di cultura, ma di sapere, avessero il modo di attuare le loro idealità. E debbo dire che, con gli sforzi di tutti gli addetti all'Istituto, con l'occhio vigile e sempre premuroso della S. V. e dell'Ufficio di Pubblica Istruzione, con i provvedimenti salutari dell'on. Amministrazione, col consiglio autorevole della Commissione di vigilanza della Biblioteca, questa potè funzionare in guisa da rispondere agli scopi ai quali era destinata nei tempi di quiete, con quella tenacia e costanza che risponde ai fondamenti più puri della missione ricevuta.

*
* *

IL PERSONALE. — Continuarono i vuoti arrecati al personale della Biblioteca dal servizio militare, cui già accennammo nella passata relazione, oltre quelli che l'Istituto ebbe a subire per la morte di due dei suoi impiegati. Si assunsero l'opera loro i pochi rimasti e alcuni impiegati avventizi altre volte ricordati. Ma anche questi diminuirono per la chiamata alle armi di A. Fonini che prestava servizio alla distribuzione; nella Biblioteca Popolare venne meno B. Dell'Amore trasferitosi a Milano, e a sostituirlo andò Cesare Zuccardi-Merli, mentre l'aggiunto di quella Biblioteca maestro Giuseppe Barbieri era stato sostituito dall'applicato Alessandro Nanni. Il dott. Mario Cenacchi potè prestare l'opera sua alla Biblioteca soltanto negli ultimi mesi, allo scadere cioè dell'anno di aspettativa che gli era stata concessa.

*
* *

L'AUMENTO DELLA SUPPELLETILE LIBRARIA. — È stata conservata alla Biblioteca la disponibilità finanziaria degli anni precedenti, di guisa che la guerra non ha recato, quanto al numero, notevole differenza nell'ingresso di opere e di opuscoli; una dif-

ferenza c'è stata per il genere delle opere, poichè gli acquisti si rivolsero più specialmente alle pubblicazioni italiane, soprattutto a quelle riferentisi alla guerra e ai problemi che essa porta con sè, con esclusione assoluta di stampe e periodici dei paesi nemici. Per consiglio della Commissione Direttiva della Biblioteca, e per impedire il danno che deriva dal forte aumento del cambio, fu anche deliberato di non acquistare opere dei paesi alleati e neutrali, se non quando trattavasi di riviste e di opere in continuazione già precedentemente approvate.

Questo procedimento, che risponde agli interessi del paese, ha consentito di potere procedere, talvolta, col commercio d'antiquaria, alla completazione di raccolte, opere, riviste e giornali, già posseduti dalla Biblioteca in forma non perfetta; e ha consentito anche di compiere delle lacune che da qualche tempo erano state notate in alcune branche dello scibile.

ACQUISTI. — Notiamo alcune soltanto delle opere che furono acquistate nell'anno decorso, quelle più notevoli o per mole o per importanza: La collezione quasi completa della *Biblioteca di Scienze moderne* e l'altra della *Piccola Biblioteca di Scienze moderne* edite dai F.lli Bocca di Torino; *Miscellanea Salinas*; *Bibliotheca Burghesiana*, voll. 2; PICA V. *Attraverso gli albi e le cartelle*, voll. 2; MENARD R. et SAUAUGEOT C. *Vie privée des anciens. La famille*, voll. 6; ALINARI N. *Eglises et couvents de Florence*; *Studi giuridici dedicati a Francesco Schupfer*, *Biblioteca di Scienze politiche e amministrative diretta da A. Brunialti*, 2^a serie, voll. 3; BÉDIER F. *Les légendes épiques*; MALAGUZZI-VALERI F. *La Corte di Lodovico il Moro*, voll. 3; PASCOLI J. *Carmina*; PARETO V. *Trattato di Sociologia generale*; CAVAGNAC E. *Histoire de l'antiquité*; MASI E. *Il Risorgimento italiano*, voll. 2; ENLART C. *Manuel d'archéologie française*, voll. 4; VINET A. *Scritti letterari francesi*, voll. 9; DE SANCTIS G. *Storia dei Romani*, voll. 4; *Almanacchi della Corte Estense*, voll. 20; Collezione completa della *Biblioteca di storia contemporanea*, voll. 10;

BAROTTI L. *Memorie storiche dei letterati Ferraresi*, voll. 2; *I contemporanei italiani. Galleria Nazionale*, voll. 23; ANELLI L. *Storia d'Italia dal 1814 al 1863*, voll. 4; GRANELLI G. *L'Istoria santa*, voll. 5; FELLER F. S. *Dizionario storico biografico*, voll. 11; *Revue Internationale*, 1883-1885, voll. 8; *Il saggiaiore*, 1844-1845, voll. 4; *Atti e documenti editi ed inediti del governo della Toscana*, voll. 6; NETTEMENT A. *Histoire de la Restauration*, voll. 8; *Universo ed Umanità*, voll. 5; MAZZOLA ecc. *Dizionario industriale di arti e mestieri*; CELLAI M. *Fasti militari della guerra d'indipendenza dell'Italia; L'amateur d'autographes*, 1862-80, voll. 9; *Studi di letteratura italiana diretti da E. Percopo*, collezione completa, voll. 18; *Sammlung geweinverständlicher wissenschaftlicher Vorträge*, Berlin 1880-1887, voll. 28; *Relazione e rapporti finali sulla campagna del 1848*, voll. 3; ROSMINI A. *Epistolario completo*, voll. 13; ID. *Epistolario ascetico*, voll. 4; MACAULAY T. B. *Storia d'Inghilterra*, voll. 9; ID. *Saggi biografici e critici*, voll. 5; MONTALCINI e ALBERTI. *Assemblee della Repubblica Cisalpina*, voll. 3; *Il Figaro*, 1835-1837, voll. 4; *Il Povero*, foglio popolare di Bologna, voll. 2; *Effemeridi letterarie di Roma 1774-1787*, voll. 10; *Analecta franciscana*, voll. 6; *Orbis seraphicus*, voll. 2; ANDLER C. *Les origines du pangermanisme*, voll. 4; *Archivio storico sardo*, 1905-1910, voll. 6; GIRY *Manuel de diplomatie*; BLANC *L'art dans la parure et le vêtement*; BOURGOIN F. *Théorie de l'ornement*; HAVARD H. *Histoire de l'orfèverie française; Museum Veronense; Il Diavolo zoppo*, 1863-65, voll. 3; *Il Canocchiale*, 1859-60; *La Rana*, 1865-81, voll. 9; *La Lanterna magica*, 1862-63; *Il Diavoletto*, 1860; Collezione completa degli *Scrittori italiani e stranieri*, editore Carabba, voll. 100; HUGHES T. S. *The history of England*, Londra, 1836, voll. 7; MENZEL WOLFGANG. *Geschichte der Deutschen*, voll. 3; *Leipziger Studien zur classischer Philologie*, Leipzig, 1878-1899, voll. 20; *La Scienza per tutti*, 1869-1895, voll. 5; *Il Giornale illustrato*, 1864-1867, voll. 4; *Album di stampe in onore di Pio IX*, 2 grossi voll.;

FEUILLET O. *Théâtre complet*, voll. 5; LABICHE E. *Théâtre complet*, voll. 10.

Tra gli acquisti ve ne furono alcuni aventi particolare importanza per la loro antichità o rarità, trattandosi di incunabuli o di edizioni del principio del secolo XVI, alcune riferentisi a Bologna. Ricordiamo queste:

S. GIOVANNI CRISOSTOMO. *Epistolæ ad Philippenses*. Basilea, 1526.

VALERIO MASSIMO. *Factorum ac dictorum memorabilium liber*. Venezia, 1485.

GAMMARO P. A. *Liber legalis dialecticæ*. Bologna, 1507.

PICO G. F. *De appetitu primæ materiæ*. (s. l. a.).

Textus Bibliae. Lion, 1526.

ARIOSTO L. *Orlando Furioso*. Venezia, 1587.

BONAVENTURA (S.). *Sententiarum libri*. Parigi, (s. a.).

ARETINO L. *Guerra delli Carthaginesi*. Firenze, 1526.

ANTONINO (S.). *Summula confessionis*. Venezia, 1481.

E non mancarono, come negli anni scorsi, ma in questo in molto maggior copia di quelli, gli acquisti di codici, manoscritti, diplomi, documenti, lettere, autografi, e, quel che più interessa la Biblioteca, la quale intende sempre meglio ad arricchire le sue collezioni, nella maggior parte di argomento bolognese. Troppo lungo sarebbe darne qui un particolareggiato elenco: basti dire che i manoscritti salgono a qualche centinaio e i documenti, così su pergamena come su carta, a parecchie migliaia. Trattasi nella maggior parte di cose dei sec. XVII e XVIII, ma non mancano manoscritti e pergamene che risalgono ai secoli antecedenti, a cominciare dal sec. XIII.

Ricordo qui sommariamente il titolo di qualcuno dei manoscritti: Autografi di illustri medici italiani diretti a Luigi Taruffi e Cesare Mazzotti; Poema in ottava rima anonimo, della metà del secolo XIX, sulla Repubblica Romana; Lettere, appunti, minute riflettenti cause legali di Giuseppe Ceneri; Sta-

tutorum Senarum distinctio secunda; Lettere autografe del Card. Mastai (Pio IX), del Marchese Castiglioni e del Cav. Fabio Frangipani; Carte e documenti sulle immunità della Curia arcivescovile di Bologna; Vocabolario Spagnolo-Chiquitano; Raccolta di poesie in dialetto bolognese; INFESSURA STEFANO, *Diarium romanarum rerum*; *Libro delle relationi et instruttioni*; *Miscellaneo diviso in materia politica ed erudizione*, sec. XVII; *Miscellanea di diverse scritture*, sec. XVI; *Miscellaneo di varie notitie*, sec. XVI; Relazioni di ambasciatori dei sec. XVI e XVII; *Lettere di Mons. Agucchia scritte a nome di Greg. XV dal Cardinal Ludovisio et anco a' nome proprio*; *Raccolta di Relazioni e complimenti a diversi personaggi*; Copia membranacea di atti del Governo Veneto, Dogi Cornaro e Contarin, sec. XVI; Indice della cronaca Occari, sec. XVIII; *Capitolo de' Frati*, poema, sec. XVIII; Conclave per la elezione di Benedetto XIII; *Statuti della Società degli Orefici di Bologna*; *Statuto della compagnia delle quattro arti*, sec. XVII; *Miscellanea di carte riguardanti i possedimenti dei Pepoli*, sec. XVI; Diario bolognese del '700; Statuti dell'Ospedale di S. Caterina, sec. XVII; *Notizie della vita e delle opere di Iacopo Alessandro Calvi*; *Sommario e repertorio dell'archivio della Congregazione di S. Maria (Ospedale di S. Orsola)*, voll. 2; Raccolta di poesie in dialetto bolognese e veneziano del sec. XVIII; Fascio di carte riguardanti la questione delle Immunità bolognesi; Relazione sulla erezione dei Monti di Bologna; *Informazione segreta sopra l'affare del Reno*, voll. 2; AMORETTI C. Traduzione della *Primavera ed estate* di Thompson; *Discussione del progetto di prammatica del Senato e Reggimento di Bologna*, sec. XVIII; *Tractatus de fide, spe et charitate theologica*, voll. 3, sec. XVII; Relazione delle feste nuziali dell'Elettore di Sassonia, sec. XVIII; Estratto della cronaca bolognese di Niccolò Seccadenari, secolo XVII; *Libro dei segreti*, sec. XVIII.

DONI. — Le condizioni straordinarie che il paese attraversa nulla han tolto di quell'affetto e di quell'interessamento onde son

mossi i cittadini di Bologna e gli studiosi in generale verso la Biblioteca dell'Archiginnasio. I doni di volumi, di opuscoli, di manoscritti, di autografi sono continuati con una frequenza e importanza anche più notevole, se potesse essere, degli anni passati.

Da segnalarsi anzitutto è la illuminata generosità della contessa Cesira Savioli, la quale volle assicurare alla Biblioteca dell'Archiginnasio l'importante archivio della celebre famiglia dei conti Savioli; ma di esso, dei manoscritti, dei documenti e dei carteggi che lo compongono mi occuperò nella prossima relazione, quando, cioè, sarà elencato e ben coordinato e disposto il prezioso materiale, lavoro che si sta ora compiendo. Qui è da notarsi un bel complesso di volumi, la più parte giuridici, del secolo XVI e seguenti, dalla contessa Savioli donati alla Biblioteca e che furono già collocati nelle debite serie.

Un altro dono notevolissimo, e per il numero dei volumi, che superano il centinaio, e per la natura delle opere, è quello fatto dalla signora Giovannina Plessi-Angiolini. È un complesso di opere nella maggior parte giuridiche, comprendenti i trattati e i testi più importanti pubblicati nei secoli dal XVI ad XVIII: vi si contengono molte preziose edizioni del *Decretum*, delle *Decretales* e del *Corpus Juris Civilis* del secolo XVI.

Gradito, e per la sua importanza e per l'origine, è stato il dono cospicuo, comprendente un duecento fra volumi e opuscoli, fattoci dal prof. dott. Gino Ravà, di opere di carattere storico, letterario e sociale raccolte dal compianto padre di lui, che per lunghi anni appartenne al corpo insegnante del Comune di Bologna. Fanno parte di questa collezione parecchi curiosi opuscoli riferentisi alla vita bolognese nella seconda metà del secolo XIX.

Gaetano Bussolari, pur adempiendo ai suoi doveri militari al fronte, non ha dimenticato la Biblioteca a cui nei passati anni donò non poche cose, e ci ha mandato volumi, opuscoli e un bel manipolo di documenti manoscritti riferentisi al territorio bolognese.

E degno di particolare menzione è pure il prof. Raffaele Gurrieri che inviò, come gli anni passati, qualche centinaio di opuscoli e numeri di riviste, nonchè volumi e annate di periodici, nel campo letterario e medico.

Il numero dei donatori superò di molto la media degli anni passati, come può riscontrarsi dall'elenco completo che è dato in fine alla presente: alcuni di essi (non potendosi tutti) meritano di essere qui ricordati, o per l'importanza o per la singolarità delle cose inviate. Tali sono l'Istituto francese di Firenze con numerosi volumi ed opuscoli riferentisi alla guerra; il sig. Ignazio Massaroli, di Bagnacavallo, con volumi, opuscoli e autografi del Risorgimento; il prof. G. B. Salvioni, con notevoli opere di Statistica; la Biblioteca Universitaria di Genova con scritti di guerra e di Teosofia; la Biblioteca Malatestiana di Cesena, colla raccolta degli scritti di Nazzareno Trovanelli; il prof. Giovanni Boeris, con scritti vari di letteratura tedesca; il dott. Umberto Acri con molte opere filosofiche del compianto padre suo; l'Istituto Italo-Britannico con sede a Milano e la The British League di Londra con molte pubblicazioni riferentisi alla parte assunta dall'Inghilterra nella guerra mondiale.

Ricordiamo ancora la Biblioteca comunale di Guayaquil, il senatore Alberto Dallolio, l'Unione generale degli Insegnanti Italiani, la Federazione italiana delle Biblioteche Popolari, il prof. Guglielmo Bilancioni, il sig. Emanuele Guidastri, l'on. deputato Alceo Speranza, il prof. Cesare Facchini, sir Holland Erskine Thomas, il magg. cav. Ersilio Michel, Fernando Zona, il prof. Ivo Luminasi, mons. Alfonso Zagni ecc.

*
**

LA RACCOLTA DELLA GUERRA. — Per uno scopo più modesto di quello prefissosi dalla raccolta che si sta facendo alla Biblioteca Universitaria, e inoltre con un intento del tutto diverso, furono raccolti, dietro il parere della Commissione Direttiva, libri e spe-

cialmente opuscoli e fogli volanti. Già, raccogliere libri sulla guerra, in quest'anno, nei quali quasi non si stampa altro, è, dirò così, inevitabile, aggiungasi che l'astenersene sarebbe come volere rimaner fuori della vita vissuta dalla nazione.

La nostra piccola raccolta, se così la vogliamo chiamare, ha però un carattere tutto suo: vuol rappresentare ciò che è accanto alla guerra, e soprattutto la valutazione della guerra quale risulta dal popolo, dalla sua vita, dalle sue manifestazioni. Questa modesta raccolta ha insomma un carattere sociale e demografico. Tutte le espressioni dell'anima popolare, tutto ciò che emana dai cittadini, ivi è con vivo desiderio accolto.

E così le due biblioteche bolognesi contribuiranno per diversa via al raggiungimento di uno stesso ideale: la documentazione della guerra attuale e della vita italiana durante la guerra.

*
**

L'OPERA COMPIUTA. — Nonostante la notevole diminuzione del personale ordinario della Biblioteca, colla buona volontà dei rimasti e degli straordinari venuti in sostituzione si è potuto continuare quasi normalmente nell'ordine dei lavori della Biblioteca stessa. E non soltanto per i lavori ordinari dell'ingresso e dell'assetto della suppellettile e degli altri attinenti alla distribuzione e lettura a domicilio, ma ancora per taluni lavori di carattere straordinario, come sarebbero i nuovi assetti e la sistemazione degli antichi fondi.

Di questi ultimi lavori uno purtroppo è rimasto sospeso: quello dei manoscritti latini e italiani non riferentisi a Bologna, perchè l'aggiunto che era stato preposto a quel lavoro è ancora sotto le armi e non è parso conveniente affidare ad altri la continuazione di un lavoro molto indaginoso, nel quale egli ha acquistata la necessaria conoscenza e competenza.

Che notevole sia stata l'operosità della Biblioteca risulta chia-

ramente da questo specchietto nel quale si danno alcune cifre sui lavori di schedatura, d'inventariamento e di inserzione:

Schede compilate:

di acquisti e doni	N. 16.000	
di manoscritti	» 1.900	
di incunabuli	» 100	
del Bollettino	» 5.000	
di fondi speciali	» 500	
	—————	N. 23.500

Trascritte ad inventario:

di acquisti e doni fatti nel 1917.	» 7.500	
di fondi anteriori.	» 1.000	
	—————	» 8.500

Inserite a catalogo:

compilate nel 1917	» 15.000	
compilate nell'anno precedente.	» 1.500	
	—————	» 16.500

<i>Camicie per autografi</i>	» 4.500	
	—————	» 4.500

* * * * *
N. 53.000

IL CATALOGO DEI MANOSCRITTI BOLOGNESI. — L'anno passato fu compiuta la unificazione del catalogo degli stampati col necessario ampliamento del medesimo; quest'anno si impiantò il catalogo dei manoscritti riferentisi a Bologna, così per quelli della serie generale, come per gli altri dei fondi o delle serie speciali finora descritti e schedati.

La parte più notevole delle schede è data dal fondo generale dei manoscritti bolognesi: un complesso molto importante così per il numero, perchè trattasi di quasi quattromila manoscritti, come per la contenezza loro; ma non piccolo interesse hanno anche le schede dei fondi speciali finora descritti, che sono i seguenti:

Mss. Biancani-Tazzi, mss. Brugnoli, mss. Cuccoli, mss. Ercolani, mss. Gualandi, mss. Landoni, Archivio Manzi-Nascentori, mss. Montanari, mss. e carteggio Rangoni, mss. Tartarini, mss. Mezzofanti, mss. Protche, mss. Santagata.

Le schede, che salgono già a circa 24.000, sono di forma rettangolare, dritte, scritte da un lato solo, fermate in calce da due aste di metallo, sulle quali scorrono, distribuite in 20 lunghe cassette di noce, e queste disposte su un mobile, per modo che la consultazione ne è resa agevole e pratica.

A questo catalogo, a cui abbiamo atteso per molti anni e che ora finalmente è messo a disposizione degli studiosi, i quali vivamente lo invocavano, saranno poi aggiunte, di anno in anno, le schede dei fondi o dei gruppi di manoscritti che andranno a mano a mano ordinandosi e descrivendosi.

* * *

« L'ARCHIGINNASIO ». — Il Bullettino della Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, che dalla medesima prende il nome, ha continuato con puntualità, nel 1917, le sue pubblicazioni, nonostante le gravi difficoltà che ostacolano nei tempi attuali la stampa in genere e in particolare le riviste. Accolto con benevolenza dagli studiosi, ha continuato a pubblicare scritti e documenti vari e notevoli di dotte e illustri persone che da molto tempo van dimostrando alla rivista bolognese la loro simpatia. Insieme col Bullettino sono regolarmente pubblicati i fogli delle due consuete appendici: *La Raccolta delle Iscrizioni e degli Stemmi dell'Archiginnasio*, vol. II, e il bellissimo lavoro del senatore Alberto Dallolio sulla *Difesa di Venezia nel 1848 nei carteggi di Carlo Alberto Pichat e di Augusto Aglebert*.

Accanto alla rivista *L'Archiginnasio*, si pubblicano, come è noto, due serie di volumi: una intorno alla storia dell'Università di Bologna, redatta per cura della Commissione per la storia dell'Università, della quale è in corso di stampa il volume quarto;

l'altra che tratta di Bibliografia ed Erudizione. Di quest'ultima è uscito il n. XIV: F. VATIELLI. *La Biblioteca del Liceo Musicale di Bologna*, con tre tavole.

Degno di nota è inoltre la sontuosa edizione del *Tractatus de bello et de represaliis* di Giovanni da Legnano, fatta ad Oxford dal venerando professore Thomas Erskine Holland, a spese della fondazione Carnegie, nella quale è riprodotto fotograficamente il Codice originale del Legnano che conservasi appunto tra i cimeli della Biblioteca dell'Archiginnasio.

L'opera del Legnano è tra le primissime che s'occupano del diritto di guerra e del diritto internazionale, ma a giudicare dalla immane guerra attuale non sembra che i progressi di quella disciplina abbian recato adeguati frutti!

*

**

LA BIBLIOTECA E IL PUBBLICO. — Di una Biblioteca il pubblico vede ben pochi lati. Quasi solamente l'ufficio di distribuzione e l'ufficio del prestito. Ora, è soprattutto nell'ufficio di distribuzione che la guerra ha prodotto i maggiori vuoti chiamando a sè le persone che vi erano addette; e poichè il distributore ha bisogno di lunga pratica della Biblioteca innanzi di poter rendere un ottimo servizio e sovvenire prontamente allo studioso, ne consegue che qualche incertezza, dato il personale nuovo, si è determinata in quella delicatissima funzione. Ma aggiungo subito che si son fatti, come si suol dire, miracoli per la buona volontà di tutti, e che la sala di lettura ha funzionato in modo soddisfacente. La Biblioteca rimase aperta 294 giorni: la differenza notevole sulla cifra dell'anno antecedente devesi a questo, che nel 1917 non ebbe luogo la solita chiusura dei 15 giorni nel mese di agosto. Nonostante che la guerra abbia chiamato a sè un sempre maggior numero di cittadini, pur tuttavia il numero dei lettori in sede si mantenne alla stessa cifra dell'anno precedente; aumentò invece, e non poco, il numero dei lettori a domicilio. Nel com-

plesso i lettori, che furono 26.199 nel 1916, salirono a 26.683 nel 1917, mentre le opere date in lettura s'aggrarono in ambedue gli anni intorno alle 35.000.

Dalla tabella particolareggiata delle opere consultate nel 1917 lo studioso potrebbe trarre forse non poche conseguenze e fare curiose constatazioni. Limitandomi ad accennare solo al gusto e alle tendenze dei lettori, dirò che la disciplina la quale ebbe maggior numero di fedeli fu la storia letteraria italiana con 4222 opere, a cui fecero immediatamente séguito le Belle Arti e l'Archeologia con 4113 opere. Vennero quindi, in ordine decrescente, le opere riferentisi a Bologna e alla regione, le Scienze giuridiche e sociali, la Storia e la Geografia, la letteratura greca e latina, le scienze matematiche e naturali e la bibliografia con un numero di opere superiori tutte alle 2000. Le discipline meno consultate furono la Storia Sacra con 718 opere, la Teologia e patristica, le scienze mediche.

*

**

LA BIBLIOTECA POPOLARE. — La Biblioteca popolare comunale detta di S. Lucia, è forse l'istituto che ha risentito più vivamente il tempo attuale: non solo perchè il personale è stato troppo spesso cambiato a cagione dei richiami alle armi, o di malattie dei sostituiti, o d'altri incidenti, ma perchè anche il maggior contingente dei suoi frequentatori era impegnato altrove e non disponeva più del tempo necessario per accedere alla Biblioteca come in momenti più riposati.

I lettori diminuirono assai da quelli del 1916. Mentre in quell'anno erano stati 95.000, in questo del 1917 furono 74.000, cifre tonde: la loro partizione ognuno può vederla nel nostro allegato finale. Alla diminuzione della cifra dei lettori non ha contribuito per nulla, crediamo, la istituzione, fatta molto opportunamente dall'ufficio di Pubblica Istruzione, di altre minori biblioteche popolari nei centri maggiori dei sobborghi e comunque in luoghi assai lontani da via Castiglione. La distanza era tale che non

potevasi aspettare da quei lettori, che vengono perciò tutti guadagnati, un sì lungo viaggio. E d'altra parte i pochi che avevano la consuetudine di venire da lontano alla Biblioteca popolare di S. Lucia hanno conservata l'abitudine a cagione della maggiore copia di libri che qui si trovano in confronto delle altre biblioteche popolari suburbane.

Le divisioni da noi fatte delle letture a seconda delle età e del sesso e delle condizioni sociali possono offrire argomento al sociologo per importanti studi, ai quali troppo lungo sarebbe e fuori di posto qui far luogo. Constatiamo solo un fatto, che l'elemento femminile, il quale nello scorso anno aveva quasi preso il sopravvento, nel 1917 è ritornato al rapporto consueto, in una cifra cioè inferiore a quella maschile. È quell'equilibrio che si va stabilendo, dopo una serie di oscillazioni, nei più disparati momenti che la società attraversa.

*
* *

Ecco in breve, on. Assessore, la vita del nostro Istituto in un anno che vogliamo chiamare di eccezione; vita non brillante forse, ma onesta e operosa e conscia dei gravi doveri che incombono agli Istituti in ogni tempo, specialmente in questi in cui ciascuno deve dare, più che nei momenti tranquilli, e mente e cuore.

Bologna, maggio 1918.

Il Bibliotecario
ALBANO SORBELLI

ALLEGATO A

Accrescimento della suppellettile libraria negli anni 1916-17

			Anno 1916	Anno 1917	Differenze
Acquisti	Stampati	Volumi	1020	1451	+ 431
		Opuscoli	451	3037	+ 2586
	Manoscritti	Codici	21	37	+ 16
		Documenti e autografi	2619	439	- 2180
Doni . . .	Stampati	Volumi	426	437	+ 11
		Opuscoli	2845	2603	- 242
	Manoscritti	Codici	17	2	- 15
		Documenti e autografi	6074	4593	- 1481
Deposito annuo della Società medica: voll.			15	—	- 15
			13488	12599	- 889

ALLEGATO B

Numero dei lettori negli anni 1916-17

		Anno 1916	Anno 1917	Differenze
Periodo estivo ⁽¹⁾	in sede	5212	7094	+ 1882
	a domicilio	608	896	+ 288
Periodo invernale	in sede	18497	16696	- 1801
	a domicilio	1882	1997	+ 115
		26199	26683	+ 484
Giorni d'apertura	periodo estivo	90	102	+ 12
	periodo invernale	193	192	- 1
Media giornaliera	estiva	64,6	78,4	+ 13,8
	invernale	105,5	97,3	- 8,2
	generale	92,5	90,7	- 1,8

⁽¹⁾ Corrispondente ai mesi di giugno-settembre; il periodo invernale agli altri otto mesi.

MESE	Storia Sacra Sala 1	Teologia e Patristica 2-4	Storia e Geografia 5, 18*	Scienze giuridiche e sociali 6	Letteratura greca e latina 7	Letteratura italiana 8	Letterature straniere 9	Scienze mediche 10	Scienze matematiche e naturali 11, 13, 14	Bibliografia 15	Edizioni rare 16	Opere patrie 17	Belle Arti e Archeologia 18, 18*	Manoscritti 19	A domicilio 20	SOMMA TOTALE*	NUMERO DEI LETTORI
Gennaio	80	93	283	305	196	420	216	156	266	176	36	300	363	55	274	3219	2421
Febbraio	61	84	279	232	217	387	172	100	203	211	30	297	330	52	204	2859	2107
Marzo	70	129	308	296	238	444	254	119	255	218	34	366	425	62	307	3525	2560
Aprile	61	89	236	246	195	312	208	104	182	198	35	275	326	45	241	2753	1950
Maggio	70	130	298	300	218	378	217	133	219	239	35	335	380	58	276	3288	2392
Giugno	69	92	277	279	239	349	191	107	253	234	41	323	391	67	272	3184	2312
Luglio	54	91	229	286	206	335	188	100	168	170	22	315	330	31	223	2748	1056
Agosto (1)	48	92	171	220	168	288	180	63	146	127	19	242	284	30	215	2295	1754
Settembre	49	91	223	249	179	319	186	77	177	190	23	279	318	33	186	2579	1972
Ottobre	53	75	250	286	231	362	226	107	210	162	22	311	361	45	225	2926	1257
Novembre	47	72	192	230	189	312	155	65	169	150	21	261	305	35	211	2414	1936
Dicembre	56	101	249	260	197	316	183	79	191	143	25	274	300	42	259	2675	2073
TOTALE	718	1139	2995	3189	2463	4222	2376	1212	2339	2218	343	3578	4113	555	2894	34465	23810

(1) Nell' agosto la Biblioteca non restò chiusa per l' annuale spolveratura dei libri e il riscontro con l' inventario, come gli anni passati.

Elenco dei donatori durante l' anno 1917

Accademia (R.) delle Scienze dell' Istituto di Bologna.
 Acquaderni conte comm. Giovanni.
 Acri dott. Umberto.
 Alleanza femminile « Oro alla Patria ». Bologna.
 Altobelli Argentina.
 Andrich prof. avv. Gian Luigi.
 Aruch dott. Aldo.
 Associazione Movimento Forestieri. Bologna.
 Associazione per la Italianità « Fratelli d' Italia ». Milano.
 Associazione per la difesa dell' Agricoltura Nazionale.
 Associazione Promotrice della Fondazione Hallesint.
 Banca d' Italia, Sede di Bologna.
 Baruffaldi Antonio Eugenio.
 Battistini dott. Mario.
 Belletti prof. cav. Gian Domenico.
 Bellini cav. Mario.
 Biadego prof. comm. Giuseppe.
 Bianconcini-Cavazza cont.^a Lina.
 Biblioteca Centrale Vittorio Emanuele di Roma.
 Biblioteca Civica di Torino.
 Biblioteca Comunale di Guayaquil.
 Biblioteca Comunale Malatestiana di Cesena.
 Biblioteca di Portland.
 Biblioteca Nazionale di Rio Janeiro.
 Biblioteca Popolare di Bologna.
 Biblioteca pubblica di Victoria.
 Biblioteca (R.) Universitaria di Genova.
 Bilancioni prof. Guglielmo.

Blackwood W. and Sons. Editori. Londra.
 Boeris prof. cav. Giovanni.
 Bompani maestro Giovanni.
 Bonfà-Sorbelli prof.^a Fernanda.
 Borea-Regoli conte dott. Tommaso.
 Borsari prof. ing. Filiberto.
 Bottini-Massa prof. Enrico.
 British-Italian (The) League.
 British Red Cross Society. Londra.
 Buccisani dott. Carlo.
 Bussolari Gaetano.
 Campini cav. prof. Luigi.
 Cantoni cav. Fulvio.
 Capucci rag. Augusto.
 Casa editrice Laterza. Bari.
 Cassa di Risparmio di Bologna.
 Caterbini avv. Celso.
 Cavaliere-Archivolti Clara.
 Cavallari-Cantalamesa professoressa Giulia.
 Cenacchi dott. Mario.
 Ceri ing. Giuseppe.
 Cocchi F. Giovanni.
 Comando del Corpo di S. M. Bologna.
 Comando generale R. Guardia Finanza. Roma.
 Comitato Azione Insegnanti italiani per la guerra. Firenze.
 Comitato bolognese « Dante Alighieri ».
 Comitato bolognese di azione civile.
 Comitato di assistenza civile per la guerra, di Alessandria.
 Comitato di assistenza civile di Asola (Mantova).

Comitato di assistenza civile di Bagni di Lucca.
Comitato di assistenza civile di Barletta.
Comitato di assistenza civile di Belluno.
Comitato di assistenza civile di Bisacquino.
Comitato di assistenza civile di Buia (Ravenna).
Comitato di assistenza civile di Castelforte (Caserta).
Comitato di assistenza civile di Castellamonte.
Comitato di assistenza civile di Chiavenna.
Comitato di assistenza e soccorso di Chiaverano (Torino).
Comitato di assistenza civile di Como.
Comitato di assistenza civile di Fossano.
Comitato di assistenza civile di Fusignano.
Comitato di assistenza civile di Gioia Tauro.
Comitato di assistenza civile di Maddaloni.
Comitato di assistenza civile di Masi (Padova).
Comitato di assistenza civile di Minori (Salerno).
Comitato di assistenza civile di Moneglia.
Comitato di assistenza civile di Monfumo.
Comitato di assistenza civile di Montesantangelo.
Comitato di assistenza civile di Orzivecchi.
Comitato di assistenza civile di Partanna.
Comitato di assistenza civile di Pescia.
Comitato di assistenza civile di Pienza.
Comitato di assistenza civile di Putignano.
Comitato di assistenza civile di S. Giorgio di Piano.
Comitato di assistenza « Pro famiglie dei combattenti » di S. Olcese.
Comitato di assistenza civile di Siena.
Comitato di assistenza civile di Sovizzo (Vicenza).
Comitato di azione civile di Acquaviva.
Comitato di azione civile di Alba.
Comitato di azione civile di Alfonsine.
Comitato di azione civile di Avezzano.
Comitato di azione civile di Carolei.
Comitato di azione civile di Chiusi Casentino.
Comitato di azione civile di Città di Castello.
Comitato di azione civile di Ferrara.
Comitato di azione civile di Lizzano in Belvedere.
Comitato di azione civile di Merate.
Comitato di azione civile di Monte S. Angelo.
Comitato di azione civile di Occhiobello.
Comitato di azione civile di Oneglia.
Comitato di azione civile di Pontassieve.
Comitato di azione civile di S. Gregorio Magno.
Comitato di azione civile di S. Marcello Pistoiese.
Comitato di azione civile di S. Paolo Belsito.
Comitato di azione civile di S. Severo.
Comitato di difesa civile di Gangi (Palermo).
Comitato di mobilitazione civile di Acireale.

Comitato di mobilitazione civile di Corneto Tarquinia.
Comitato di mobilitazione civile di Montecorvino Rovella.
Comitato di mobilitazione civile di Scioli (Siracusa).
Comitato di organizzazione civile di Teramo.
Comitato di preparazione civile di Acqui.
Comitato di preparazione civile di Carloforte.
Comitato di preparazione civile di Casalmaggiore.
Comitato di preparazione civile di Castelfranco di sopra.
Comitato di preparazione civile di Castelguelfo.
Comitato di preparazione civile di Castiglione di Sicilia.
Comitato di preparazione civile di Chiari.
Comitato di preparazione civile di Fiesole.
Comitato di preparazione civile di Furnari.
Comitato di preparazione civile di Gavello.
Comitato di preparazione civile di Modigliana.
Comitato di preparazione civile di Montenotte.
Comitato di preparazione civile di Piazza Armerina.
Comitato di preparazione civile di Pontecorvo.
Comitato di preparazione civile di Rotella.
Comitato di preparazione civile di S. Mauro di Romagna.
Comitato di preparazione civile di Terra del Sole.
Comitato di preparazione civile di Vittorio Veneto.
Comitato di previdenza di Livorno.
Comitato di propaganda « Pro Armenia » Torino.
Comitato di soccorso e assistenza alle famiglie dei richiamati. Avola.
Comitato di soccorso di Trezano.
Comitato di soccorso « Pro famiglie richiamati » di Calderara di Reno.
Comitato Distrettuale Croce Rossa Italiana. Aversa.
Comitato maschile per l'assistenza civile in Gorgonzola.
Comitato Modenese di difesa civile.
Comitato nazionale femminile interventista anti-tedesco. Roma.
Comitato per Bologna storico-artistica.
Comitato per i profughi. Viadana.
Comitato per la mobilitazione civile in Fermo.
Comitato per la mobilitazione civile in Iesi.
Comitato « Pour la France, par l'Esperanto ».
Comitato Pro famiglia del soldato di Collegno.
Comitato Pro Famiglie dei richiamati. Bagno a Ripoli.
Comitato Pro Famiglie richiamati di Lavagna.
Comitato Pro Famiglie dei richiamati di Suzzara.
Comitato Pro Mobilitazione civile di Castelleone.
Comitato Pro Mobilitazione civile di Castelverde.
Comitato Pro Patria. Genova.
Comitato regionale Veneto per la Storia del Risorgimento Italiano.
Comitato volontario civile. Aversa.
Commissione (R.) geodetica italiana.
Commissione (R.) Prefettura di S. Mango d'Aquino.
Corsini Alberto.
Cosentino dott. Giuseppe.
Crisuolo avv. Alessandro.

- Dalolio sen. comm. dott. Alberto.
De Angelis avv. Giuseppe.
De Antonio gen. comm. Carlo.
De Carli prof. Vincenzo.
Delegazione (R.) Commerciale Serba.
Del Vecchio prof. cav. Giorgio.
Deputazione (R.) di Storia Patria per la Romagna.
Deputazione Provinciale di Ravenna.
Direzione del « Bollettino dell'Ispettorato dell'Industria e del Lavoro ».
Direzione del « Bollettino dell'Ufficio del Lavoro ».
Direzione del Comitato per gli invalidi di guerra. Roma.
Direzione del periodico « Armenia ».
Direzione del periodico « Bollettino dell'Associazione fra gli impiegati civili ».
Direzione del periodico « Bollettino dell'Associazione fra le Casse di risparmio italiane ».
Direzione del periodico « Bollettino della Biblioteca del Ministero di A. I. C. ».
Direzione del periodico « Bollettino della Società Nazionale per la storia del Risorgimento ».
Direzione del periodico « Bollettino delle Biblioteche popolari ».
Direzione del periodico « Bollettino delle Scienze Mediche ».
Direzione del periodico « Bollettino mensile di informazioni agrarie e patologia vegetale ».
Direzione del periodico « Camera di commercio e industria di Bologna ».
Direzione del periodico « Croce Rossa Italiana ».
Direzione del periodico « Fides Labor ».
Direzione del periodico « Foglio degli annunci legali ».
Direzione del periodico « Il Dovere ».
Direzione del periodico « Il Mulo ».
Direzione del periodico « Il piccolo Araldo della Madonna di S. Luca ».
Direzione del periodico « Il Piccolo Faust ».
Direzione del periodico « L'Agricoltura bolognese ».
Direzione del periodico « L'altra campana ».
Direzione del periodico « L'Eco del Purgatorio ».
Direzione del periodico « L'Elettricista ».
Direzione del periodico « L'Idea Democratica ».
Direzione del periodico « L'Italia futurista ».
Direzione del periodico « L'Unità d'Italia ».
Direzione del periodico « La Brigata ».
Direzione del periodico « La Figlia dell'Immacolata ».
Direzione del periodico « La Renaissance ».
Direzione del periodico « La Riforma italiana ».
Direzione del periodico « Lucina ».
Direzione del periodico « Passeggiate artistiche ».
Direzione del periodico « Rinascimento ».
Direzione del periodico « Rivista di Filosofia neo-scolastica ».
Direzione del periodico « Rivista Emiliana di ragioneria ».
Direzione del periodico « Unità ».
Direzione del R. Archivio di Stato. Bologna.
Donati dott. Giacomo.
Economo municipale.
Erskine (Sir) Holland professor Thomas.

- Facchini prof. Cesare.
Falletti prof. comm. Pio Carlo.
Falzoni dott. cav. Angelo.
Fattori prof. comm. Onofrio.
Federazione italiana Biblioteche popolari.
Ferrari dott. Vincenzo.
Ferriani nob. comm. Carlo.
Filippini prof. Francesco.
Finelli Angelo.
Fini don Michelantonio.
Fojera Antonio.
Foratti prof. Aldo.
Forni cav. Giovanni.
Frabetti Antonio.
Fratelli dott. cav. uff. Carlo.
Galante prof. comm. Andrea.
Gallinetti mons. dott. Felice.
Garagnani cav. Lodovico.
Gattini Alberto Mario.
Ghibellini Emilio.
Guggenheim Giorgio.
Guidastri Emanuele.
Gurrieri prof. Raffaele.
Gusmini S. E. card. Giorgio.
Istituto (R.) di Scienze Sociali « Cesare Alfieri ».
Istituto Francese di Firenze.
Istituto Italo-Britannico di Milano.
Istituto Internazionale d'Agricoltura.
Istituto Nazionale delle Assicurazioni.
Istituto Ortopedico Rizzoli.
Istituto Pratt di Brooklyn.
Istituzione G. Visconti di Modrone.
Janet prof. Charles.
Le Lièvre prof. Giuseppe.
Libreria L. Cappelli.
Libreria Carducci.
Libreria Zanichelli.
Llamas M. Julio.
Loreta dott. prof. Umberto.
Luminasi prof. Ivo.
Mac Donald Arturo.
Malaguzzi-Valeri conte dott. cav. Francesco.
Malvezzi sen. comm. dott. Nerio.
Manaresi avv. Antonio.
Manassero avv. Aristide.
Marchetti don Antonio.
Marinetti F. T.
Martello Gaetano.
Massai dott. Ferdinando.
Massaroli dott. Ignazio.
Mastri dott. cav. Paolo.
Menniello rag. Torquato.
Menzani mons. Ersilio.
Michel magg. cav. Ersilio.
Michelangeli prof. cav. L. A.
Milani prof. don Lucio.
Ministero della P. I.
Ministero di A. I. C.
Morini m.° Nestore.
Motta prof. ing. comm. Emilio.
Municipio di Bologna.
Municipio di Bordighera.
Municipio di Briatico.
Municipio di Castelforte.
Municipio di Firenze.
Municipio di Milano.
Municipio di Ravenna.
Municipio di Refrancore.
Municipio di S. Nicola Manfredi.
Museo Nazionale Svizzero. Zurigo.
Nyrop prof. Christophe.
Oficina de Canje I. de Publicaciones. Montevideo.
Palmieri avv. Arturo.
Perrone don Luigi.
Perugi prof. G. L.
Peserico Girolamo.
Piazzi Giuseppe.
Pietra prof. Giulio Cesare.
Plessi-Angiolini Giovannina.
Potts Rufus, Springfield-Illinois.
Provincia minoritica di Bologna.
Putelli dott. don Romolo.
Rabbi ing. Alfredo.
Ravà prof. dott. Gino.
Rava on. gr. cord. prof. Luigi.
Ricci dott. grand'uff. Corrado.
Riselli (Famiglia).
Rivari prof. Enrico.

Rocchi prof. cav. uff. Gino.
 Rossi Luigi.
 Sacchi-Simonetta prof.^a dott.^a Ada.
 Saint-Cyr comm. Ippolito.
 Salvaro Vittorio Giuseppe.
 Salyioni prof. Giambattista.
 Sanguinetti comm. Vittorio.
 Sapienza-Castagnola prof. G.
 Savioli contessa Cesira.
 Sezione fotografica dell'esercito francese presso il Ministero della Guerra.
 Sforza comm. Giovanni.
 Sighinolfi prof. Lino.
 Smithsonian Institution.
 Società Asiatica Italiana. Firenze.
 Società Dante Alighieri.
 Società Francesco Francia.
 Società Medica di Bologna.
 Società Operaia di mutuo soccorso di Avezzano.
 Società storica friulana. Udine.
 Sorbelli prof. cav. uff. Albano.
 Speranza on. avv. Alceo.
 Sperino prof. Giuseppe.
 Stabilimenti poligrafici riuniti.
 Testi-Rasponi mons. Alessandro.
 Tibertelli De Pisis conte Luigi Filippo.
 Tipografia (R.) F.lli Merlani.
 Tipografia « La Scolastica » di Ostiglia.
 Tipografia Parma. Bologna.
 Torreggiani dott. prof. Giuseppe.
 Toschi Umberto.

Tosi-Bellucci Gianna.
 Touring Club Italiano. Milano.
 Tugnoli A.
 Ufficio di P. I. municipale. Bologna.
 Ufficio notizie militari, Sotto-sezione d'Imola.
 Ufficio provinciale di agricoltura. Bologna.
 Ungarelli Gaspare.
 Unione generale Insegnanti italiani per la guerra. Comitato lombardo.
 Unione generale Insegnanti italiani per la guerra. Sezione ligure.
 Unione generale Insegnanti italiani per la guerra. Sezione piemontese.
 Università (R.) di Pisa.
 Valdarnini prof. cav. Angelo.
 Valente Concetto.
 Vice-Ispettorato Scolastico (R.). Montefiascone.
 Vischi prof. Luciano.
 Viti prof. Rodolfo.
 Weil H. (Commandant).
 Zaccarini Donato.
 Zagni mons. Alfonso.
 Zannoni Zelmina.
 Zanotti dott. Augusto.
 Zerbini prof. cav. Luigi.
 Zironi cav. Enrico.
 Zona Fernando.
 Zucchini ing. cav. Guido.

Biblioteca popolare - Riassunto dell'anno 1917

OPERE

	In sede	A domicilio	TOTALE
Giornali e Riviste (colonne 1-4)	13114	—	13114
Classici e Storia letteraria (colonna 5) . . .	1744	6974	8718
Libri di lettura amena (colonne 6-8) . . .	6314	17925	24239
» » infantile (colonna 9) . . .	691	3602	4293
» Storia e Geografia (colonne 10-11)	4329	10394	14723
» Scienze ed Arti (colonne 12-13)	1439	7655	9094
TOTALE	27631	46550	74181

Giorni in cui l'Istituto è rimasto aperto al pubblico 344.
 Media giornaliera delle letture 215,64.

LETTORI

	UOMINI			DONNE			TOTALE
	fino a 15 anni	fino a 30 anni	oltre	fino a 15 anni	fino a 30 anni	oltre	
Operai manuali	1251	1735	1182	667	797	688	6220
Fattorini e Commessi . .	1908	1965	1054	813	675	409	6824
Studenti	5696	5513	—	2412	2446	—	16067
Impiegati . . .	—	1682	2604	857	1076	607	6826
Professionisti e Esercenti . .	—	1414	1434	—	743	604	4195
Benestanti (o da Casa)	65	1433	1693	619	1367	1141	6418
Lettori in sede . .	—	—	—	—	—	—	27631
TOTALE	8920	13742	7967	5368	7104	3449	74181